la CRONACA di RAVENNA

Cronaca

07 Ottobre 2021

Vaccino, terza dose. Da oggi, giovedì 7, aperte le prenotazioni, da lunedì 11 le somministrazioni

Interesserà ultraottantenni e ospiti e operatori delle strutture per anziani. Possibile anche la co-somministrazione del vaccino antinfluenzale

07 Ottobre 2021 Mentre continua l'impegno per garantire la più ampia copertura vaccinale possibile, con quasi l'83% della popolazione che ha completato il ciclo di immunizzazione, l'Emilia-Romagna organizza la somministrazione della terza dose di vaccino per le categorie più a rischio.

Dopo le persone trapiantate (di midollo o di organo solido) e immunocompromesse, per le quali le somministrazioni in regione, iniziate il 20 settembre scorso, superano quota 9mila, i primi destinatari della terza dose saranno le persone con 80 e più anni e gli ospiti e i lavoratori dei presidi residenziali per anziani (CRA e RSA). Sempre che siano passati almeno sei mesi dall'ultima somministrazione.

L'avvio delle vaccinazioni è fissato per lunedì 11 ottobre, con la possibilità di prenotare già a partire da domani, giovedì 7 ottobre.

Una platea potenziale di circa 400mila persone in regione: gli over 80 ad aver ricevuto le prime due dosi in Emilia-Romagna sono infatti quasi 364mila, pari al 98% della popolazione, dato che pone la regione al primo posto in Italia come copertura vaccinale in questa fascia di popolazione (fonte: Report settimanale del Governo – 01/10/2021). A questa popolazione si devono aggiungere gli operatori di CRA e RSA e gli ospiti con meno di 80 anni, che saranno comunque vaccinati con terza dose in questa fase a prescindere dall'età.

Come prenotare

I cittadini over80 possono prenotare la loro terza dose purché siano trascorsi almeno sei mesi dall'ultima dose di vaccino anti covid19, scegliendo tra le seguenti modalità:
- agli sportelli Cup dell'Ausl (Centri Unici Prenotazione) presenti su tutto il territorio romagnolo
- nelle farmacie tramite il servizio Farmacup
- telefonando al Cuptel al numero 800002255

Online attraverso:

- il Fascicolo Elettronico
- l'App ER Salute
- il CupWeb (www.cupweb.it)

Come già avvenuto per le prime due dosi, per i cittadini in regime di assistenza domiciliare programmata o integrata e in generale per i soggetti con difficoltà motorie che impediscano la deambulazione le vaccinazioni saranno effettuate a domicilio. I dettagli operativi della somministrazione si stanno definendo in questi giorni.
Per quanto riguarda ospiti e operatori delle CRA e RSA, la somministrazione della terza dose (sempre che siano passati almeno sei mesi dalla seconda dose) avverrà in struttura, secondo un calendario di sedute che si sta definendo con l'ausilio dei medici di struttura. Eventuali ulteriori modalità di prenotazione per gli operatori saranno eventualmente rese note.

La terza dose booster

Nel caso degli over 80 e degli ospiti e dei lavoratori delle strutture per anziani, si tratta di dosi booster o di richiamo, che vanno somministrate dopo almeno sei mesi dall'ultima dose e sono destinate alle persone a maggior rischio di sviluppare malattia grave per condizioni di fragilità (come i grandi anziani o i soggetti ricoverati nelle Rsa) e per livello di esposizione al virus (come gli operatori socioassistenziali).

La terza dose in questi casi serve a mantenere nel tempo un adeguato livello di risposta immunitaria.

Per la dose booster è previsto l'utilizzo di uno dei due vaccini a mRNA (Comirnaty di Pfizer-Biontech e Spikevax di Moderna), indipendentemente dal vaccino utilizzato per il ciclo primario (Comirnaty, Spikevax, Vaxzevria di Astrazeneca e Janssen di Johnson&Johnson).

A seguire, con modalità ancora da definire, la terza dose booster sarà offerta anche al personale sanitario.

La terza dose addizionale

L'altra casistica di terza dose possibile è la cosiddetta dose addizionale, che va somministrata dopo almeno 28 giorni dall'ultima ed è rivolta in via prioritaria ai soggetti trapiantati e immunocompromessi. Come da indicazioni della struttura commissariale nazionale, proprio da questa tipologia sono cominciate le somministrazioni: a oggi alle 16 in Emilia-Romagna sono già 9.122 le persone ad averla ricevuta a partire dal 20 settembre.

© *copyright la Cronaca di Ravenna*